



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "M. BUONARROTI"

VIA CORRIDONI, 68 56024 PONTE A EGOLA - S. MINIATO (PI)

Tel. 0571-497052 Fax. 0571-497052

email: piic82600q@istruzione.it - pec: piic82600q@pec.istruzione.it

Cod. Min. PIIC82600Q - Cod. Fisc. 91008100504



REGOLAMENTO CONTENENTE CRITERI E LIMITI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' NEGOZIALE DA PARTE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO, AI SENSI DELL'ART. 33, C. 2, DEL DECRETO INTERMINISTERIALE N. 44 DEL 01 FEBBRAIO 2001

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTE le norme sull'autonomia delle istituzioni scolastiche previste dalla Legge 59/97, dal D.Lgs. 112/98 e dal DPR 275/1999;

VISTO l'art. 33, 2° comma, del D.I. n.44 del 1/2/2001 con il quale viene attribuita al Consiglio d'Istituto la competenza a determinare i criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico;

VISTO il nuovo regolamento di contabilità generale dello Stato di cui alla Legge 94/97 - D.Lgs. 296/97;

VISTO il D.Lgs. 165/2001 modificato dal D. Lgs. 150/2009 di attuazione della Legge 15 del 04.03.2009;

VISTA la Legge 241/90 modificata e integrata dalla Legge 15/2005;

VISTO il Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge n. 136 art. 3 del 13/08/2010 e succ. modifiche ed integrazioni - Tracciabilità dei flussi finanziari;

TENUTO CONTO della necessità di elevare il limite di spesa da € 2.000,00 a € 5.000,00 di cui all'art. 34 c.1 DI 44/2001 per procedere con affidamento diretto.

RITENUTO di dover individuare l'oggetto ed i limiti di spesa con riguardo alle specifiche esigenze dell'Istituto Comprensivo "M. Buonarroti" via Corridoni,68 Ponte a Egola- San Miniato (Pisa), in base alle quali ammettere il ricorso al sistema di effettuazione delle spese per l'acquisizione in economia di beni e servizi;

nella seduta del **27 Gennaio 2016** con delibera **n.60** adotta il presente regolamento per lo svolgimento dell'attività negoziale nei termini che seguono.

ART. 1 – PRINCIPI E AMBITI DI APPLICAZIONE

L'Istituzione scolastica svolge, nella persona del Dirigente Scolastico, attività negoziale per l'acquisto di beni e servizi, al fine di garantire il funzionamento amministrativo e didattico nonché la realizzazione di specifici progetti.

Il Consiglio d'istituto delibera in ordine agli interventi di cui al comma 1 dell'art.33 del D.I. n. 44/2001 ed individua i criteri e i limiti per lo svolgimento delle attività negoziali di cui all'art.33, comma 2 del D.I. n. 44/2001.

L'attività contrattuale si ispira ai principi fondamentali di economicità, efficacia, efficienza, trasparenza, tempestività, correttezza, concorrenzialità e pubblicità. Ove i principi indicati pregiudichino l'economia e l'efficacia dell'azione ed il perseguimento degli obiettivi dell'Istituto, gli organi competenti, con provvedimento motivato, potranno avvalersi del sistema ritenuto più congruo, nel rispetto delle norme vigenti.

Il Dirigente Scolastico gestisce l'utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione dell'Istituzione scolastica.



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "M. BUONARROTI"

VIA CORRIDONI, 68 56024 PONTE A EGOLA - S. MINIATO (PI)

Tel. 0571-497052 Fax. 0571-497052

email: piic82600q@istruzione.it - pec: piic82600q@pec.istruzione.it

Cod. Min. PIIC82600Q - Cod. Fisc. 91008100504



ART. 2 – ACQUISTI, APPALTI E FORNITURE

Gli acquisti, appalti e forniture sono effettuati nell'ambito del Programma Annuale approvato dal Consiglio di Istituto.

L'attività gestionale e contrattuale compete al Dirigente Scolastico, in qualità di legale rappresentante dell'Istituzione scolastica nel rispetto delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Istituto.

Il Consiglio di Istituto conferma l'elevazione a €5000,00 il limite di spesa di cui all'art. 34 c.1 DI 44/2001 per procedere con affidamento diretto.

Il Dirigente Scolastico emette apposita determina concernente gli acquisti da effettuare, individua le Ditte da interpellare, sceglie i preventivi di spesa da acquisire, sottoscrive i contratti e/o le lettere di ordinazione del materiale avvalendosi dell'attività istruttoria del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

L'affidamento di acquisti, appalti e forniture è eseguito attraverso indagini di mercato o consultazione degli operatori economici in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico professionale ed economico finanziaria.

È fatto salvo l'obbligo di verificare la possibilità di acquistare tramite le Convenzioni-quadro Consip come previsto nel DL 52/2012 e nella legge 288/2012 (finanziaria 2013).

Altra possibilità per individuare ditte fornitrici è quella offerta dal Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per valori sotto la soglia comunitaria. L'utilizzo della piattaforma MePA, come specificato nella nota MIUR A00DGAI/5517 del 17 giugno 2014, permette all'Istituto di accelerare la spesa e semplificare le procedure di acquisto.

L'acquisizione di lavori, beni e servizi sotto soglia comunitaria è effettuata in base ad uno dei seguenti criteri:

- offerta economicamente più vantaggiosa che tenga conto oltre che del prezzo, di altri diversi fattori di natura qualitativa quali l'assistenza, la garanzia, la funzionalità e l'affidabilità o di altri criteri stabiliti dal mercato;
- prezzo più basso ovvero miglior prezzo di mercato nel caso di beni per i quali l'Istituto ha stabilito esattamente tipologia e caratteristiche e qualora non sia indicato nella richiesta dell'Istituzione scolastica.

ART. 3 – ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI E SERVIZI IN ECONOMIA

Le acquisizioni di beni e servizi disciplinate dal presente regolamento possono essere effettuate con le seguenti modalità:

affidamento diretto per importi di spesa fino a euro 5.000,00, con esclusione dell'IVA, a cura del Dirigente Scolastico, a mezzo trattativa con un unico soggetto;

procedura in economia: procedura negoziata in cui per le forniture di beni, servizi e lavori con importi di spesa superiori a euro 5000,00 e inferiori alla soglia comunitaria vengono affidate a soggetti esterni e possono essere presentate offerte solo dagli operatori economici invitati dall'Istituzione scolastica. L'Istituto Scolastico procede all'affidamento previa determina di indizione della procedura in economia ai sensi dell'art. 125 del d.lgs 163/2006.

Al fine di identificare la soglia, non è consentito frazionare artificiosamente il valore dei contratti, ad esempio attraverso una divisione in lotti dell'acquisto dei beni o della fornitura dei servizi.

Art. 4 - PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO

Per contratti inferiori alla soglia di euro 5.000,00, IVA esclusa, per i quali è consentita la trattativa con un unico soggetto; ai fini di una maggiore garanzia di trasparenza di norma sarà effettuata un'indagine di mercato attraverso la richiesta di almeno 3 preventivi. Ulteriore deroga alla procedura in questione si realizza allorché non sia possibile acquistare da altri operatori il medesimo bene o



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "M. BUONARROTI"

VIA CORRIDONI, 68 56024 PONTE A EGOLA - S. MINIATO (PI)

Tel. 0571-497052 Fax. 0571-497052

email: piic82600q@istruzione.it - pec: piic82600q@pec.istruzione.it

Cod. Min. PIIC82600Q - Cod. Fisc. 91008100504



servizio sul mercato di riferimento dell'Istituto perché la ditta è titolare di marchio o produce il prodotto desiderato (c.d. "caso dell'unico fornitore" che legittima la trattativa diretta con tale unico fornitore).

Art. 5 - PROCEDURA DI SELEZIONE PER ACQUISTI SUPERIORI A EURO 5.000,00 E INFERIORI A EURO 40.000,00 (IVA ESCLUSA)

Per lavori, servizi e forniture **oltre euro 5.000,00 e inferiori a euro 40.000,00** IVA esclusa, si applica la procedura comparativa di cui all'art. 34 del D.I. 44/2001, mediante invito di almeno 3 operatori economici individuati sulla base di ricerche di mercato ovvero dall'elenco dei fornitori. L'osservanza di tale obbligo è esclusa quando non sia possibile acquisire da altri operatori il medesimo bene, servizio sul mercato di riferimento.

In generale la procedura è valida anche qualora pervenga una sola offerta.

Art. 6 - PROCEDURA DI SELEZIONE ACQUISTI UGUALI O SUPERIORI AD EURO 40.000,00 (Iva esclusa)

Per beni, servizi e lavori il cui importo di spesa sia **uguale o superiore a euro 40.000,00 e inferiore a euro 135.000,00** IVA esclusa, l'affidamento avviene mediante la procedura di cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 d.lgs 163/2006. Tale procedura prevede l'invito di 5 operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagine di mercato, ovvero dall'elenco dei fornitori. In generale la procedura è valida anche qualora pervenga una sola offerta.

Art. 7 – PROCEDIMENTO ACQUISTI IN ECONOMIA

Il Dirigente Scolastico, con riferimento al bene, servizio o lavoro acquisibile in economia, provvede all'emanazione di una Determina per l'indizione della procedura, con l'individuazione del Responsabile Unico del Provvedimento, ai sensi della normativa vigente in materia.

Il DSGA procede, a seguito della determina del DS, all'indagine di mercato per l'individuazione di 5 operatori economici (nel caso di cottimo fiduciario) o di almeno 3 operatori economici (nel caso della procedura comparativa).

Dopo aver individuato gli operatori economici idonei allo svolgimento dell'affidamento, il DSGA provvederà ad inoltrare agli stessi contemporaneamente la lettera di invito, contenente i seguenti elementi:

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche e il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA;
- b) le garanzie richieste all'affidatario del contratto;
- c) il termine di presentazione dell'offerta;
- d) il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;
- e) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- f) il criterio prescelto per l'aggiudicazione;
- g) gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- h) l'eventuale clausola che prevede di non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida;
- i) la misura delle penali;
- j) l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali;
- k) l'indicazione dei termini e modalità di pagamento;
- l) i requisiti soggettivi richiesti all'operatore e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti.



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITÀ E RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "M. BUONARROTI"

VIA CORRIDONI, 68 56024 PONTE A EGOLA - S. MINIATO (PI)

Tel. 0571-497052 Fax. 0571-497052

email: piic82600q@istruzione.it - pec: piic82600q@pec.istruzione.it

Cod. Min. PIIC82600Q - Cod. Fisc. 91008100504



Se il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si procede, con determina del DS, alla nomina della Commissione Giudicatrice. Se il criterio prescelto è quello del prezzo più basso, l'apertura delle offerte è operata dal RUP.

Successivamente si procede alla verifica dei requisiti generali e speciali dell'operatore economico considerato miglior offerente. L'Istituto scolastico procede alla pubblicazione sul sito del soggetto aggiudicatario. L'Istituto Scolastico, decorsi 35 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta individuazione del soggetto aggiudicatario, provvede alla stipula del contratto, salvo nei casi disciplinati dall'art. 11 del D.lgs 163/06 e s.m.i. e nel caso in cui pervenga una sola offerta o una sola offerta valida.

Art. 8 – VERIFICA DI REGOLARE FORNITURA, ESECUZIONE O COLLAUDO

Tutti i servizi e le forniture di beni acquisiti ed i lavori svolti nell'ambito del presente regolamento, ai sensi dell'art. 36 del D.I. 44 dell' 1/2/2001, sono soggetti ad attestazione di regolare esecuzione od a collaudo.

Art. 9 – STIPULA DEI CONTRATTI DI PRESTAZIONE D'OPERA PER LE ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE E/O COLLABORAZIONI PLURIME

I contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 32, c. 4, del D.I. n.44/01, in occasione di prestazioni nonché attività: che non possono essere assegnate al personale dipendente per inesistenza di disponibilità; che comportano l'apporto di specifiche competenze professionali e che non possono essere espletate dal personale interno alla scuola per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro.

Art. 9.1 – Finalità e ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 40 del D.I. n. 44 del 1/2/2001, le procedure ed i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera per attività ed insegnamenti che richiedono specifiche e peculiari competenze professionali, nonché il relativo regime di pubblicità, nell'ambito della programmazione didattica annuale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche approvate nell'offerta formativa.

Art. 9.2 – Requisiti professionali

Per ciascuna attività o progetto inseriti nell'offerta formativa per lo svolgimento dei quali si renda necessario il ricorso alla collaborazione di esperti, il Collegio Docenti, o al suo interno la commissione di progetto, stabilisce le necessità culturali e professionali per l'attività o l'insegnamento proposti, individuando così requisiti, titoli nonché l'eventuale esperienza maturata nel campo che gli esperti stessi devono possedere.

Art. 9.3 – Criteri oggettivi di scelta

- a) In riferimento all'offerta formativa, generalmente all'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente scolastico, verifica la disponibilità del personale interno. In mancanza di disponibilità di personale interno, ricorre ad esperti esterni che siano in possesso dei requisiti richiesti per l'incarico che andranno ad assumere.
- b) Per l'individuazione dell'avente titolo il Dirigente scolastico, si avvale dell'attività negoziale del Direttore S.G.A. riguardo alla spesa prevista e alla tipologia di intervento richiesto per procedere all'affidamento dell'incarico attraverso:
 - a. **procedura semplificata** attraverso, generalmente, la comparazione di 3 offerte;
 - b. **selezione comparativa di candidati a pubblico bando di partecipazione.**
- c) **procedura semplificata:** possono essere oggetto di procedura semplificata gli eventuali incarichi rientranti tra le collaborazioni "occasionalì" la cui previsione di spesa sia inferiore a € 2.000,00 + oneri.
- d) Per i restanti casi si procede a selezione comparativa di candidati a pubblico bando di partecipazione nel rispetto della L.241/90 e della L.150/00.



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "M. BUONARROTI"

VIA CORRIDONI, 68 56024 PONTE A EGOLA - S. MINIATO (PI)

Tel. 0571-497052 Fax. 0571-497052

email: piic82600q@istruzione.it - pec: piic82600q@pec.istruzione.it

Cod. Min. PIIC82600Q - Cod. Fisc. 91008100504



Art. 9.4 – Individuazione dei contraenti- procedura

- a) Il **bando di selezione** verrà pubblicato all'Albo e sul sito web dell'Istituto con specifico avviso nel quale siano esplicitati modalità e termini per la presentazione delle domande; oggetto della prestazione; durata del contratto; corrispettivo proposto e criteri di valutazione delle candidature;
- b) I contraenti cui conferire i contratti sono selezionati da una apposita commissione nominata dal Dirigente Scolastico, mediante valutazione comparativa delle candidature effettuata sulla base dei titoli indicati nel bando di selezione.
- L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso vi sia una sola offerta, purchè rispondente ai requisiti richiesti. Il Dirigente Scolastico può annullare la procedura per salvaguardare l'interesse pubblico.
- c) Il Dirigente affiderà l'incarico con i seguenti criteri:
- privilegiando il rapporto qualità professionale/costo;
 - proposta del Collegio Docenti rispetto a continuità didattica-professionale per l'individuazione degli esperti.
- d) Per i contratti oggetto di **procedura semplificata** il Dirigente Scolastico individua i contraenti sulla base dei requisiti, titoli e esperienza professionale posseduta e dei rapporti di collaborazione già in atto con la Scuola, sentiti i docenti referenti di progetto.

Art. 9.5 – Esclusioni

- a) Non soggiacciono all'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 165 del 2001 i componenti degli organismi di controllo interno e dei nuclei di valutazione.
- b) Sono esclusi dalle procedure comparative e di pubblicità le sole prestazioni meramente occasionali che si esauriscono in una prestazione episodica che il collaboratore svolga in maniera saltuaria che non è riconducibile a fasi di piani o programmi del committente e che si svolge in maniera del tutto autonoma, anche rientranti nelle fattispecie indicate al comma 6 dell'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Art. 9.6 – Affidamento dell'incarico, stipula, durata del contratto e determinazione del compenso

Conclusasi la procedura di selezione, il Dirigente Scolastico provvede all'affidamento dell'incarico mediante stipulazione del contratto di prestazione d'opera o di convenzione.

Art. 9.7 – Determinazione del compenso agli esperti esterni

- Agli esperti provenienti dal comparto scuola il compenso per attività di docenza agli studenti è determinato dal CCNL in vigore al momento del conferimento dell'incarico.
- Il limite massimo dei compensi per attività didattiche e formative rivolte al personale è riferito dal D.I. n.326 del 12/10/1995 e successive modificazioni.
- I compensi orari determinati ai sensi dei precedenti commi 1 e 2 e, ove esistenti, le tabelle fissate dall'ordine professionale di appartenenza dell'esperto rappresentano costi di riferimento anche per esperti non provenienti dall'Amministrazione scolastica o universitaria.
- Nel caso di personale esterno all'Amministrazione scolastica, in relazione alla specificità della professionalità ed al tipo di impegno richiesti, il Dirigente Scolastico ha facoltà



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITÀ E RICERCA
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "M. BUONARROTI"

VIA CORRIDONI, 68 56024 PONTE A EGOLA - S. MINIATO (PI)

Tel. 0571-497052 Fax. 0571-497052

email: piic82600q@istruzione.it - pec: piic82600q@pec.istruzione.it

Cod. Min. PIIC82600Q - Cod. Fisc. 91008100504



tà di derogare dai limiti indicati per la definizione dei compensi, attenendosi ad una valutazione di economicità e convenienza per l'Amministrazione.

- Per particolari prestazioni, il Dirigente scolastico, può prevedere un compenso forfetario qualora ravvisi maggiore convenienza per l'Amministrazione.

Art. 9.8 – Stipula del contratto

- Nei confronti dei candidati selezionati, il Dirigente Scolastico, che per l'attività istruttoria si può avvalere del Direttore S.G.A., provvede alla stipula del contratto dove devono essere specificati:
 - l'oggetto della prestazione;
 - i termini di inizio e conclusione della prestazione;
 - il corrispettivo della prestazione indicato al netto dell'imposta sul valore aggiunto, se dovuto, e del contributo previdenziale e fiscale limitatamente alla percentuale a carico dell'amministrazione; eventuali rimborsi spese;
 - le modalità di pagamento del corrispettivo;
 - le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale art. 2227 del C.C
- La natura giuridica del rapporto che s'instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quello di rapporto privatistico, qualificato come prestazione d'opera intellettuale. La disciplina che lo regola è, pertanto, quella stabilita dagli artt. 2222 e seguenti del codice civile.
- I contratti di cui al presente articolo non possono avere durata superiore all'anno scolastico.
- E' istituito presso la segreteria della scuola un registro degli incarichi esterni in cui dovranno essere indicati i nominativi dei professionisti incaricati, l'importo dei compensi corrisposti e l'oggetto dell'incarico. I provvedimenti di incarico sono pubblicati sul sito web dell'Istituto completi dell'indicazione del percettore, della ragione dell'incarico e dell'ammontare corrisposto come stabilito dall'art. 3, comma 54 della L. 244/07.

Art. 9.9 – Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico.

- Il dirigente verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, particolarmente quando la realizzazione dello stesso sia correlata a fasi di sviluppo, mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.
- Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il dirigente può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a novanta giorni, ovvero può risolvere il contratto per inadempimento,
- Qualora i risultati siano soltanto parzialmente soddisfacenti, il dirigente può chiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a novanta giorni, ovvero, sulla base dell'esatta quantificazione delle attività prestate, può provvedere alla liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito.
- Il dirigente verifica l'assenza di oneri ulteriori, previdenziali, assicurativi e la richiesta di rimborsi spese diversi da quelli, eventualmente, già previsti e autorizzati.

Art. 9.10 – Autorizzazione dipendenti pubblici e comunicazione alla funzione pubblica

- Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica, è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo 30/3/2001, n. 165.
- L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo n.165/2001.
- I contratti relativi a rapporti di consulenza con le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, sono efficaci a decorrere dalla data di pubblicazione del nominativo del consulente, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso sul sito istituzionale dell'amministrazione stipulante. (art. 3 della legge 24.12.2007 n. 244 (finanziaria 2008) art. 3 c. 18).

Art. 10 – ANNULLAMENTO E REVOCA DELLA GARA

- L'annullamento, la revoca di una gara in corso di espletamento necessita di una congrua e seria motivazione che ponga in evidenza le ragioni giustificative del provvedimento che può essere adottato solo a tutela dell'interesse pubblico e non in presenza di irregolarità formali che possono dar luogo ad una sanatoria.



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITÀ E RICERCA
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "M. BUONARROTI"

VIA CORRIDONI, 68 56024 PONTE A EGOLA - S. MINIATO (PI)

Tel. 0571-497052 Fax. 0571-497052

email: piic82600q@istruzione.it - pec: piic82600q@pec.istruzione.it

Cod. Min. PIIC82600Q - Cod. Fisc. 91008100504



- Nel caso in cui per l'esperto ovvero per la ditta aggiudicataria dovesse essere accertato, successivamente all'aggiudicazione, il mancato possesso di uno dei requisiti essenziali per il perfezionamento del rapporto contrattuale, si procederà aggiudicando l'attività all'esperto ovvero alla ditta immediatamente seguente nella graduatoria.

Art. 11 – CONTRATTI DI SPONSORIZZAZIONE

La stipula dei contratti di sponsorizzazione può essere disposta dal dirigente scolastico. ai sensi dell'art. 41 del D.I. 44/01, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- in nessun caso è consentito concludere contratti in cui siano possibili forme di conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata;
- non è consentito concludere accordi di sponsorizzazione con soggetti le cui finalità ed attività siano in contrasto, anche di fatto, con la funzione educativa e culturale della Scuola;
- non è consentito concludere contratti di sponsorizzazione con soggetti che svolgono attività concorrente con la Scuola;
- nella scelta degli sponsor si dovrà accordare la preferenza a quei soggetti che per finalità statutarie, per attività svolte, abbiano dimostrato particolare attenzione nei confronti dei problemi dell'infanzia e dell'adolescenza;
- la sponsorizzazione è ammessa per le seguenti attività svolte nella Scuola:
 - sportiva
 - di ricerca
 - di divulgazione didattica

Art.12 – CONTRATTI DI UTILIZZAZIONE DEI BENI E DEI LOCALI SCOLASTICI DA PARTE DI SOGGETTI TERZI

La scuola può concedere l'uso degli spazi a soggetti pubblici e/o privati. Il contratto che ne deriva deve prevedere le seguenti clausole e condizioni:

- la concessione in uso dei locali deve essere compatibile con l'attività educativa svolta nell'Istituto stesso, cioè nel senso che non può essere limitativa delle attività didattiche dell'Istituto
- precisare il periodo della concessione in uso dell'edificio e le modalità tassative di utilizzo dei locali da parte del concessionario, con l'indicazione di un responsabile dell'uso;
- precisare l'obbligo del concessionario di stipulare polizza assicurativa per la responsabilità civile per garantire eventuali possibili danni;
- precisare che il concessionario assume l'obbligo della custodia dell'edificio;
- il corrispettivo per l'utilizzo dei locali è stabilito in via discrezionale dal dirigente scolastico; comunque non dovrà comportare nessun onere per la scuola.

Art. 13 – CONTRATTI DI UTILIZZAZIONE DEI SITI INFORMATICI DA PARTE DI SOGGETTI TERZI

- L'Istituzione Scolastica può ospitare sul proprio sito informatico istituzioni di volontariato, associazioni di studenti, collegamenti verso altre istituzioni scolastiche o enti di interesse culturale allo scopo di favorire la creazione di sinergie tra soggetti comunque coinvolti in attività educative e culturali.
- Il contratto, in particolare, dovrà provvedere:
- l'individuazione da parte del dirigente scolastico del responsabile del servizio, il quale assume la responsabilità per contenuti immessi nel sito. A tal fine il dirigente scolastico dovrà verificare non solo il nominativo ma anche la qualificazione professionale e la posizione dello stesso rispetto all'organizzazione richiedente
- la specificazione di una clausola che conferisca al dirigente scolastico la facoltà di disattivare il servizio qualora il contenuto dovesse risultare in contrasto con la formazione educativa della Scuola.

Art. 14 – PUBBLICITÀ

Il presente regolamento é pubblicato sul sito internet dell'Istituzione scolastica.



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "M. BUONARROTI"

VIA CORRIDONI, 68 56024 PONTE A EGOLA - S. MINIATO (PI)

Tel. 0571-497052 Fax. 0571-497052

email: piic82600q@istruzione.it - pec: piic82600q@pec.istruzione.it

Cod. Min. PIIC82600Q - Cod. Fisc. 91008100504



Art. 15 – ABROGAZIONE DELIBERE PRECEDENTI

Tutte le delibere precedentemente adottate dal Consiglio di Istituto in materia di regolamento dell'attività negoziale si intendono abrogate.

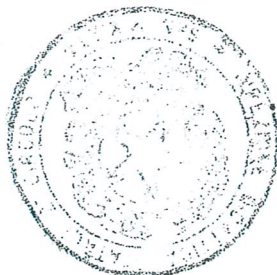
Art. 16 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicheranno le norme contenute nelle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia.

Ponte a Egola, 27/01/2016

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Daniela Di Vita



Il P presidente del Consiglio di Istituto

Coscetti Paolo